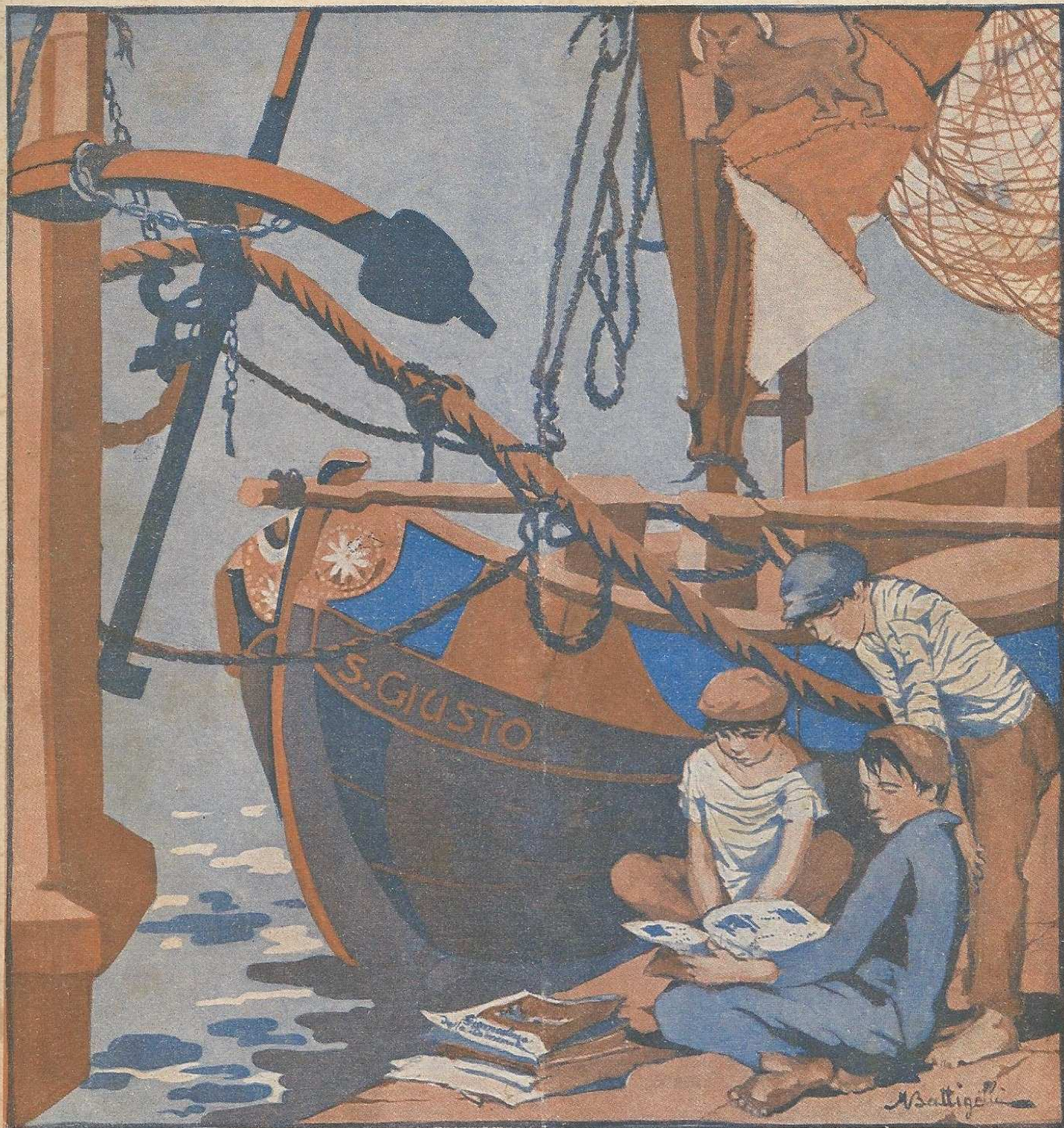




ANNO XI - N. XV.

Il giornalino della Domenica

FONDATA DA VAMBA,
DIRETTO DA GIUSEPPE FANCIULLI.

SOCIETÀ EDITRICE "VAMBA", - MILANO.

Il giornalino della Domenica

Fondatore: VAMBA.

Direttore: GIUSEPPE FANCIULLI.

:: ABBONAMENTI ::

Per l'Italia:

Anno L. 40 — Semestre L. 22

Per l'Estero:

Anno L. 80 — Semestre L. 44

Un numero separato Lire 2,—

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: MILANO (12), Via Moscova, 18 - Telefono 452.

PER LA PUBBLICITÀ nelle pagine rosa riguardante ditte di Lombardia, Piemonte, Veneto, Venezia Giulia, Trentino, Liguria ed Emilia, rivolgersi alla "PUBBLICITÀ" SCHIPANI, - Milano, (19) Via Morgagni, 30 - Telefono 22-476.

— Per la pubblicità in copertina, a colori, senza limitazioni, e nelle pagine rosa, in nero, per le regioni non citate sopra, rivolgersi all'Amministrazione del *Giornalino*, Milano (12) - Via Moscova, 18.

PER GLI AUTORI: La mancata risposta indica non accettazione. — Manoscritti e disegni non si restituiscono se non vengono ritirati personalmente dagli Autori, o da chi per essi, entro 2 mesi dall'invio.

AGLI ABBONATI: Tutti i reclami riguardanti gli abbonamenti o la spedizione dei fascicoli vanno indirizzati all'Amministrazione, Milano (12) - Via Moscova, 18. — Non si accettano reclami per fascicoli non arrivati, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

SOMMARIO del N. 15 (Anno XI) del 15 Agosto 1923.

COPERTINA — MARINA BATTIGELLI: **Mozzi istriani.**

PAGINE ROSA — PINO: **Corrispondenza** — VAMBA: **Le sue parole** — A. I. D. A. I. — I nostri concorsi — **Comunicazioni Ufficiali** — SER FORBICIONE: **Cronaca delle Cronache** — FRA BOMBARDA: **Il cantuccino degli enigmisti.** TESTO — IL GIORNALINO DELLA DOMENICA: **Alla casa di Sauro** — PUNTERUOLO: **Bagni e villeggiature** (con 4 pupazzi di F. MATELDI) — BIANCA GERIN: **Come vinse Fru-fru** (con 5 disegni di PIERO BERNARDINI) — L'AMICO CILIEGIA: **Nel nostro Salottino** — PUPI VOLPI: **Come voglio servire il mio Paese** — DINO PROVENZAL: **L'opinione di Alessandro Magno** — **Favole popolari russe** (Versione di ERME CADEI, con 5 disegni a colori di M. POMPEI) — **L'appello** — Ricordi di Guido Salvi di Trieste (con una fotografia) — GIUSEPPE NANNI: **Marinaretto** (con 2 disegni di F. CARNEVALI) — M. CECILIA TERPA: **La carità** — TAKIÙ: **Le memorie di Takiù** (con 5 disegni di CHIN).



Cagliari, 1 agosto.

Carissimi Grilli, sparpagliati su per i monti e lungo le marine, i vostri gioiosi saluti mi raggiungono fin quaggiù in un coro, al quale io posso rispondere con un *a solo*, dedicato a tutti... e perciò non badate se non rispondo «a molti»: non sono questi molti in quei tutti? Divertitevi, ragazzi miei; e ve lo dico non perchè ne abbiate bisogno, ma perchè ricordate che il divertimento di questi mesi significa gagliarda preparazione alle fatiche del prossimo anno. Vi accompagno, e mi unisco ai vostri girotondi, lietissimo di essere con tutti voi. Tutti, avete capito? E non si lamentino gli amici che non troveranno una risposta «tutta per sé» in questi numeri estivi: anch'io ho un po' il diritto di riposarmi — che è un mio modo di divertirmi — non vi pare?

DON ROSA (Pinzano al Tagliamento) — è un eccellente sacerdote

che ha dedicato tutte le sue forze all'educazione del popolo. Immaginatevi che da sé solo ha fondato e dirige una bella biblioteca circolante; questa biblioteca ha avuto da poco l'abbonamento aidaino, e ora Don Rosa così mi scrive:

«Non avevo mai conosciuto quel periodico, e tanto meno il suo bravo e buon direttore; ma ora, come potrei stare senza e del *Giornalino* e di un *Suo* saluto ogni tanto? Oh, non mi dica che non ho letto il *Suo Giornalino*! L'ho letto, divorato e... non ho fatto indigestione, anzi mi ha stuzzicato l'appetito. Perciò sto attendendo i numeri di quest'anno: tutti, tutti. Sa! quando vengono qui per libri vogliono anche il *Giornalino*, e se si va di questo passo temo che i numeri che mi arriveranno fra qualche giorno siano insufficienti.

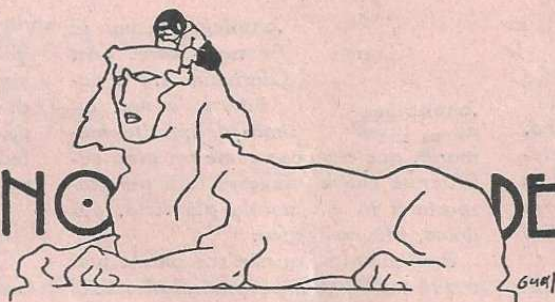
Senta, caro e buon Direttore: ha mai visto, magari sulla carta geografica o sentito parlare di questo paese? Esso è stato fra i più bersagliati

dalla guerra e materialmente e moralmente, e quindi... mi creda, che c'è molto, ma molto da seminare e riedificare.

Quando mi manda il *Giornalino* coi relativi arretrati e mi risponde su quelle belle pagine rosa? Oh! fortuna! ogni volta che Lei vedrà quel colore si ricorderà del mio cognome! Badi bene, veh, che voglio e il *Giornalino* e la risposta a questa mia su di esso. Poi vedrà Lei stesso quello che faccio e farò per il *Giornalino*.



IL CANTUCCHINO DEGLI ENIGMISTI.



1. Cambio di consonante.

Abitator delle foreste eccelse
(eppure anche le barbe non disdegno)
...m'offro, candida preda, a chi mi
[svelse]
dalla casetta piccola di legno.

Monna Tessa.

2. Indovinello.

Tutto bocca e tutto coda,
sono antico e son di moda.
T'accompagno molte volte
nelle tue sortite strambe,
ma... sto fermo su tre gambe.

Madama Lucrezia.

3. Cambio di vocale.

Son di latta o di stagno un recipiente
Quando scritto sia coll'o;
È servo a divertir l'adolescente
Se coll'a scritto sarò.

Fra Bombarda.

4. Anagramma (6).

Ha cento braccia e suole
alzarle verso il sole,
quando al mattino
il sol fa capolino.

Aurelio Amirante.

5. Zeppa letterale.

Vedere un resto
Fa manifesto
Che dentro al frutto
V'è pure il tutto.

Gigi Raimondo.

Le soluzioni dei giochi si ricevono fino a dieci giorni dopo la data di pubblicazione del Giornale. I nomi dei solutori saranno imbussolati tante volte quante sono le soluzioni mandate. Ne saranno poi estratti tre i quali avranno un bel premio.

Inviare le spiegazioni con la fascetta del proprio indirizzo a: **Fra Bombarda - Via Barbano, 14 - Firenze (12)**, senza altre aggiunte od indicazioni.

SOLUZIONI DEL N. 12.

1. F R A L E
R I V A
A V O
L E
E (121)

2. Colla colletta (119).

3. No CI vo (96).

4. L, p, m, s, b, t asso (128).

5. Curato (129).

SOLUTORI (132).

* Giorgina Ascoli, Fausta Maria Bertagnoli, Sirocchie Banti, Bice Bearzi, Laura Boccella, Amalia Bonginelli, M. Bontempelli, V. Bevilacqua, Bambini Boeri, Angelita Calzolari, Clymene Canovi, Ena Ceccherini, Clara Conti, Isabella e B. Ceccherini, Anna Casinelli, Marina e Livia Consiglio, F.lli Carelli, F.lli Chiodi, A. Coglitore, L. Cuccia, Carlo Consiglio, Andreina Da Rin, Cesarina e M. Degasperis, C. G. Del Soldato, Fernanda Egidi, Marcella Feistmann, Olga Fiorentino, Luisa Fantini, Maria Gennari, Olga Gambassini Quercioli, Anna Guerra, Anna Garbin, Wanda e Gina Fancelli, Orietta Giorgetti, Nelly Gambetti, C. Grasseti, Eleonora Latanzani, S.lle Londi, G. Loreta, Alberta Mortara Pisetzky, Anna Moroni, Alberta Marabini, S.lle Martinolli, R. Montesano, F.lli Mallandrino, Giuliana Ostorero, S.lle Ottolenghi, Jole Pacca, Bianca Picconi, Emma Piperino, Tilde Paternostro, Matilde Pestalozza, Emma e G. Ponticelli, Isa e T. Portaluppi, Rosetta e D. Ricci, G. Raimondo, F.lli Rombolotti, Anna Maria Salivetto, Dionisia Saletta, Margherita Speluzzi, Elena Saracini, Alba Spagna, Maria e G. Simoncini, U. Scazzocchio, Carla Tacconi, Lea e R. Toma, G. Tommasini, Bice Vecchi, Irma Volpi, Maria Vespignani, Maria Viezzoli, S.lle Vichi, M. Valentino, Rina Zuffi, S.lle Zava, Un anonimo da Torino.

Gruppi: Direttorio, Fra Bombarda, F.I.C.S., Frati gaudenti, Grandottori, Labrone, Monteaperti, Maschia Peroscia, Pulcini, Rugantino, Roma mi fè, Renatino Grego, Secchia rapita, Tre Lucci, Takiù, Ticinum, Viva Vamba, Zufrin.

4. S.lle Bradaschia, F.lli Bandi, W. Baldini, Norberta Cazzulani, Renata Denon, Dina e P. Dal Seno, Tribù Del Bon, S.lle Giachino, Maria Luisa Gerulli, Elena e Ada Poggi, F. Poggi, S. Petracco, Ada Rossi, Teresa Racci, Laura Saccani, Lidia Trigomi, C. Trasselli.

Gruppi: Eja Alalà, Quadrumvirato azzurro, Scapigliati.

3. S.lle Bossi, Andreina Custrin, Amalia Calissani, F.lli Giampietro, F. Lucchini, Mema Morali, Tecla Sirani, F.lli Zanetti.

Gruppo: Ichnusa.

2. Renata Cesca, Caroli Denari, Anna Lombardo Tornabene, Eva Patrignani, Ero e Maria Tonesi, Giulia Veronesi, Maria Vacchi.

1. P. Aldè, Margherita Cattaneo.

PREMIATI:

Tecla Sirani, Clymene Canovi, Wilfrido Baldini.

I premiati mandino il loro indirizzo alla Redazione del *Giornalino* (Via Moscova - Milano).

Osservazioni: I giuochi di questo numero sono molto piaciuti: infatti erano tutti degni del nostro Cantuccino. Il più resistente è stato il *no-civo*, un vero gioiellino enigmistico. Molti, non ancora abbastanza esperti delle... reti enigmatiche, non hanno saputo indovinare in quel « centuno » le due lettere CI che valgono il 101 romano. Il maggior numero di soluzioni l'ebbe il cambio di consonante cosa del resto naturale nei giuochi a molte combinazioni. Raccomando ai Cantuccinai sparsi per le villeggiature di non dimenticare il Cantuccino. Non si lascino pigliare dalla pigrizia, che è un peccato grosso, fino al punto di non trovare un quarto d'ora per Fra Bombarda, che dallo spiraglio dell'uscio, sta ad osservare se e quanti vengono a picchiare al Convento.

CALENDARIO D'ORO.

21 Agosto - Dario Ricci.
22 » - Maria Simoncini, Maria Carla Bertolini.
23 » - Aulo Berlendis.
24 » - Mirica Righetti, Valeria Calvino.
25 » - Dorino Celli.
26 » - Myrtis Adami, Tina Levi
27 » - Laura Cancelli, Anita Pellegrini, Giorgio Salvadori.
28 » - Cesare Grasseti.
29 » - Lara Eduardi.
30 » - Lidia Barone.
31 » - Maria Montesano, Doro Celli.

2 Settembre - Laura De Agostini.

3 » - Anna Casinelli.

4 » - Marcella Calvino.

Auguri a tutti!

L'istruzione qui è molto sentita, ma come mi fa male saper che in tutta la Provincia non v'è il Girotondo! Poche scuole conoscono il Giornalino e tutte gratuitamente! Non è vero? All'opera, adunque! lo si faccia conoscere; esso deve imporsi e quanti hanno buon senso e buon gusto lo devono aiutare».

Caro Don Rosa, io sono un grande ammiratore della sua bella opera di carità spirituale, e ben lieto che l'Aidai e il *Giornalino* vi contribuiscano sia pure in minima parte. Il nostro popolo ha bisogno prima di tutto di educazione, di elevazione, e noi siamo su una medesima via. Le sono poi gratissimo per la propaganda che Lei promette di esercitare: ne abbiamo gran bisogno. Se a questo mondo fosse un po' più comune l'uso di aiutarsi cristianamente, fra persone per bene, quante cose andrebbero meglio! Abbia i nostri cari saluti.

IDINA DI VAMBA (Serravalle in Casentino). — La tua lettera e la tua cartolina mi hanno raggiunto qui; e mi compiacio nel sapere che con la mamma e Beppino hai fuggito le canicole fiorentine, e ora ritempi le forze tra i freschi poggi del Casentino. Mi pare di vederti in mezzo a quei luoghi che conosco tanto bene, e che hanno conservato una quintessenza di toscanità. Mi tornano in mente — sotto questo cielo ardente — i versi che Dante fa dire a quel povero mastro Adamo: ricordi?

Li ruscelletti che da' verdi colli Del Casentin discendon giuso in Arno, Facendo i lor canali freddi e molli, Sempre mi stanno innanzi...

Saluta per me i ruscelletti e i colli; e presto fammi sapere che stai benissimo. Tante care cose alla Mamma e a Beppino. I Grilli di qui vogliono farvi avere i loro memori e affettuosi saluti.

GISELLA BENEDIK, ELSA DIMAI, MIMI' BUDA (Bolzano) — in nome di tutte le allieve del secondo e terzo corso, mi hanno scritto ancora, per ringraziarmi dei *Giornalini* inviati, e della risposta che già detti loro sulle pagine rosa. Sono ben contento di aver fatto con voi una così buona amicizia, che certamente rafforzeremo nel prossimo anno scolastico. Buone vacanze, e divertitevi sui bellissimi monti.

ANITA AGAMBEN (Aquila). — «A Pino il mio saluto settimanale». Proprio mi hai mandato un saluto tutte le settimane? Vi sono state allora molte dispersioni; ma in ogni modo tanto ti ringrazio, e ti assicuro della mia buona memoria.

MARIO DELLE PIANE (Siena). Grazie del tuo ritratto; che bel musino e che bel costume!... proprio da vero grillo... e come gentile è stata l'idea di tenere in mano il *Giornalino* col ritratto di Vamba... Pellicola pubblicherà, appena avrà un po' di spazio; e pubblicherà presto anche un bel gruppo col carro dei Lupacchiotti, sebbene sia stato un vero peccato (non ve ne abbiate a male!) di non aver fotografato anche i bovi. Buon divertimento, buona propaganda, e un bacio.

MARIA ISAIA. — La poesia è buona, ma non adatta al *Giornalino*: mandami qualche altra cosa. Grazie e saluti.

MICHELOTTO (e il nome? - Trento) — così mi scrive:

«E' una povera semi-Grilla della seconda classe di Trento che ti scrive, sai? Ma una che vorrebbe poter fare molto per te, e per il Giornalino. Devi sapere che io in queste vacanze vado a Orvieto e credo che nessuno là conosca le meraviglie del tuo Giornalino. Io mi sono messa in mente di far propaganda, e la farò. Ho molte conoscenti là, e spero di fare dei buoni affari. Non puoi credere quanto io sia contenta di fare qualche cosa per te! Dopo la scuola io non sarei più abbonata, ma mi abbono subito, sai? Ora ti saluto tanto tanto, la tua seguacissima

Michelotto».

Spero anch'io che tu resti nel Girotondo, dove hai tanti buoni amici. Fai buona propaganda, e saremo amici anche più che mai, cara «seguacissima». Ricambio tanti af-

fettuosi saluti a te e alla tua compagna E. Untervegher.

LUCIA BRASS (Pola). — Evviva la figliuola prodiga che torna all'ovile! Già ero sicuro che non avresti potuto lasciare il Girotondo. Qua le mani! E non è possibile che tu mi acchiappi qualche grillo nella tua città?

BIANCA CONTI (Messina). — Ricambio i tuoi cari saluti, e ti prego di farne parte alla nuova grilla nonchè Saetta Graziella Amoruso, che già ha tante simpatie fra i Camiciotti.

GIUSEPPINA PELLEGRINI (Bellagio) — è un'ottima insegnante aidaina che così mi ha scritto: «Io non dimentico mai il *Giornalino* della Domenica, che è il migliore e il più interessante periodico pubblicato per la gioventù italiana, e non posso che ammirare ed inneggiare alle generose e forti e profonde e benefiche intelligenze che a questa sublime opera di Vamba danno le loro più pure e più intense energie. Purtroppo la letteratura per l'adolescenza è stata fino ad ora un po' trascurata ed io, che ai fanciulli ed agli adolescenti ho dedicata la vita, sono felice di poter dare nelle loro mani il prezioso giornale da lei diretto». E quali consensi più adatti di questi a rafforzare la nostra volontà di bene? Chi ha dedicato, come Lei, la vita all'educazione delle nuove generazioni è il giudice più alto e più puro. Grazie dunque di sì calorose espressioni. Debbo anche ringraziarla, insieme con la sua gentile collega, signora Dina Gandola Del Felice di avere adottato nella sua scuola il corso di letture «Il Giardino», e di avermi fatto sapere che «il libro corrisponde benissimo alle esigenze didattiche». Ora è in stampa il volume per la quinta e si stamperà anche quello per la sesta (già pronto), almeno se questa classe non verrà soppressa; così il corso sarà completo.

LE AIDAINA DELLA TERZA CLASSE DI GESSATE — mi hanno mandato una bella lettera (e non soltanto una lettera!) che dice così:

«Leggiamo sempre le belle pagine rosa, e sappiamo che lei è tanto buono, perciò abbiamo pensato: — Scriviamogli anche noi, la nostra letterina starà forse un pezzo in montagna, ma poi verrà il giorno che scenderà in pianura e il signor Pino la leggerà e sarà contento di sapere che noi vogliamo tanto bene a lui e al bel Giornalino. Abbiamo indovinato? Intanto La preghiamo di accettare i nostri risparmi, sono pochini, pochini; la nostra signorina però ci assicura che Lei capisce che vogliono dire affetto e gratitudine. Ci accogla nel suo lieto girotondo e con tanti ringraziamenti accetti il nostro affetto».

Mie care bambine, accetto tutto con gran piacere: la gentile espressione



SOLUZIONI DEL N. 15.

1. Pi^d_nocchio (36).
2. Il pianoforte a coda (25).
3. B^o_ambola (40). 1
4. Albero albore (52).
5. B r uco (40).